



COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari

Ordinanza n. 28

Prot. n. 14986

Giovinazzo, 5 luglio 2016

IL SINDACO

PREMESSO

– che il Comune di Giovinazzo è da tempo impegnato a favore dell'ambiente nelle sue più svariate forme, ivi compresa la tutela dell'immagine e del decoro della città;

– che è interesse dell'Amministrazione far fronte al fenomeno delle strade sporche di mozziconi di sigaretta che, oltre a far emergere un senso di trascuratezza e sporcizia, nondimeno provoca danni alla salute in quanto, come dimostrato da recenti studi, dette cicche contengono numerose sostanze tossiche quali, ad esempio, la nicotina, il polonio 210, composti organici volatili, gas tossici, catrame e condensato e acetato di cellulosa, ecc.;

CONSIDERATO che è necessario limitare, per quanto possibile, gli effetti nocivi causati dall'abbandono delle cicche di sigarette per le strade ed il relativo danno ambientale e sociale;

DATO ATTO che la prima ed efficace azione contro tale problematica è quella di far posizionare, davanti alle diverse tipologie di attività commerciali e nei punti di intenso traffico pedonale, dei posacenere contenenti sabbia al fine di portare l'utenza al pieno utilizzo degli stessi evitando l'incontrollato abbandono delle cicche sulle strade;

RILEVATA la necessità di sanzionare i comportamenti degenerativi e di degrado delle condizioni di decoro, di estetica e vivibilità urbana quali l'abbandono per terra di mozziconi di sigarette;

RITENUTO dover adottare i provvedimenti necessari per ridurre ed eliminare il fenomeno, trattandosi di misura per l'igiene e la salute pubblica;

ATTESA la competenza del Sindaco di emanare specifiche ordinanze in materia di igiene e sanità;

VISTI gli artt. 7-bis e 50 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la Legge n. 689 del 24.11.1981 norme in materia di depenalizzazione;

ORDINA

1. E' vietato, negli spazi pubblici od aperti al pubblico di tutto il territorio urbano comunale, gettare mozziconi di sigarette (cicche) sui marciapiedi, sulle pubbliche vie e piazze, nei giardini e parchi aperti al pubblico, sugli spazi privati confinanti agli spazi pubblici che siano di accesso ad abitazioni private e ad esercizi pubblici.

2. A tutti i titolari delle attività commerciali alimentari e non alimentari che operano nel territorio comunale, è fatto obbligo di dotarsi, entro trenta giorni dalla data della presente ordinanza, di adeguati posacenere con sabbia, da collocare esternamente a ciascun accesso durante gli orari di apertura al pubblico.

3. Nelle zone circostanti il palazzo municipale e la cala porto sono posizionati posacenere a cura e spese dell'Ente, con obbligo a chiunque di farne uso evitando di lasciare rifiuti sul suolo pubblico.

AVVERTE

Che in caso di inosservanza di quanto prescritto con la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 7 bis, D. Lgs. 18/08//2000, n. 267 e con i criteri di cui all'art. 16, Legge 24/11/1981, n. 689, si procederà ad applicare la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 Euro a 500,00 Euro, con il pagamento in misura ridotta pari ad Euro 50,00 da effettuarsi entro 60 gg. dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia resa nota a mezzo dell'affissione all'Albo pretorio, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente e mediante pubblici manifesti. Al fine di consentire alla cittadinanza, compresi gli esercenti interessati, di adeguarsi a quanto previsto, la presente ordinanza produrrà efficacia, in ordine al sistema sanzionatorio, a decorrere dal 30° giorno successivo alla data del manifesto pubblico, periodo durante il quale i trasgressori saranno informati sul contenuto del provvedimento con l'obbligo di cessare immediatamente i comportamenti vietati.

La Polizia Locale è incaricata dell'esecuzione della presente Ordinanza per gli aspetti sanzionatori.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale.

Il Sindaco
Tommaso Depalma